

102715

Prot. n° GPA/72/84



On.le MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise 2

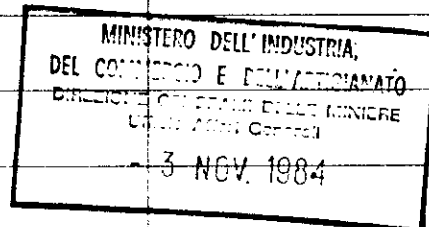
00187, ROMA

Alla Sezione

dell'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO IDROCARBURI

Via Nomentana 41

00161, ROMA



Oggetto: Dichiarazione di rinuncia al Permesso di ricerca

di idrocarburi liquidi e gassosi denominato B.R131.

MI ubicato nel Mare Adriatico Zona "B"

Le sottoscritte :

- TOTAL MINERARIA S.p.A., con Sede in Roma, Via Lucrezio Ca-

ro 63, CAP 00193, il cui numero di C.F. è 01113880155;

- AGIP S.p.A. con Sede in Roma, P.le E. Mattei 1, CAP 00144,

Direzioni in San Donato Milanese, il cui numero di C.F.

è 00464580588;

- WINTERSHALL ITALIA S.p.A., con Sede in Roma, Via XX Set-

tembre 1, CAP 00187, il cui C.F. è 04935620585,

contitolari del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi

e gassosi denominato B.R131.MI di ettari 24.454 conferito

con D.I. 09.12.1975

D I C H I A R A N O

di rinunciare fin d'ora al permesso stesso.

*Presse nota Bin*

*XXVIII-12*

*(Signature)*

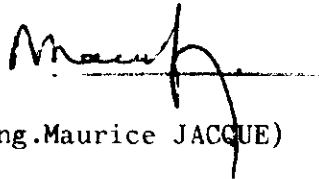
Si comunica inoltre che il canone annuale è stato assol-  
to fino al 4.12.1984.

In allegato si invia una relazione tecnica (Allegato A)  
illustrante le attività esplorative durante il periodo di vi-  
genza del permesso stesso e i motivi che ne hanno determinato  
l'abbandono.

Con osservanza.

Roma, 18 Ottobre 1984

TOTAL MINERARIA S.P.A.




(Ing. Maurice JACQUE)

AGIP S.p.A.



WINTERSHALL ITALIA S.p.A.



(Avv. Emanuele TURCO)

PERMESSO B.R131.MI

—  
RAPPORTO FINALE DI VALUTAZIONE



## I. STORIA DEL PERMESSO B.R131.MI

D.I. 4 Dicembre 1975:

Conferimento del Permesso denominato B.R131.MI alle Società  
COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA ed HET HELMVELD B.V.

Le quote di partecipazione sono:

- COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA      80%
- HET HELMVELD B.V.                      20%

Rappresentante unica viene denominata la Società COMPAGNIA  
PETROLIFERA ITALIANA.

La superficie del Permesso è di ettari 24.454. Il Decreto  
è ritirato presso l'Ufficio del Registro di Teramo il  
23.3.1976.

D.I. 8 Ottobre 1976:

Le quote di titolarità del permesso sono trasferite dalla  
Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA alle Società COMETRA  
e FRANCAREP. Le nuove quote di partecipazione al Permesso  
sono pertanto così stabilite :

- COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA      50%
- HET HELMVELD B.V.                      20%
- COMETRA                                    15%
- FRANCAREP                                 15%

Rappresentante unica viene confermata la Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA.

D.I. 1° Agosto 1980 :

Le quote di titolarità del Permesso sono trasferite dalle Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA ed HET HELMVELD B.V. alla Società TOTAL MINERARIA S.p.A.

Rappresentante unica e operatrice viene nominata la Società TOTAL MINERARIA S.p.A.

Le nuove quote di partecipazione sono le seguenti :

- TOTAL MINERARIA S.p.A.	50%
- COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA	10%
- HET HELMVELD B.V.	10%
- COMETRA OIL COMPANY	15%
- FRAN CAREP	15%

D.I. 12 Giugno 1981:

Il 23 e 24 Dicembre 1980 le Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA, FRAN CAREP ed HET HELMVELD dichiarano di volersi ritirare dalla contitolarità del permesso.

Il 13 Marzo 1981 le Società TOTAL MINERARIA S.p.A. e COMETRA OIL COMPANY rendono noto di essere disposte ad assumere a proprio carico le quote della titolarità, già conferite alle Società contitolari venute meno; il 12.06.1981 con

Decreto Interministeriale le nuove quote di partecipazione al Permesso sono così stabilite :

- TOTAL MINERARIA S.p.A.                      76,923%
- COMETRA OIL COMPANY                      23,077%

Rappresentante unica viene confermata la Società TOTAL MINERARIA S.p.A.

Il 4 Novembre 1981

viene depositata al Ministero Industria Commercio e Artigianato l'istanza di prima proroga del Permesso.

Il 4 Dicembre 1981

scade il primo periodo di vigenza del Permesso.

D.I. 20 Marzo 1982 :

Il permesso viene prorogato per la durata di tre anni senza riduzione dell'area a decorrere dal 4.12.1981.

D.I. 30 Novembre 1982

Le quote di titolarità del Permesso sono trasferite dalle Società TOTAL MINERARIA S.p.A. e COMETRA OIL COMPANY alle Società AGIP S.p.A. e WINTERSHALL ITALIA S.p.A.. Le nuove quote di partecipazione al permesso sono pertanto così stabilite :

- TOTAL MINERARIA S.p.A.                      50%
- AGIP S.p.A.                                      26,923%

- WINTERSHALL ITALIA S.p.A. 23,077%

Rappresentante unica viene confermata la Società TOTAL MINERARIA S.p.A.

## II. LAVORI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PERMESSO

### Campagna sismica 1976

Nell'ambito del permesso viene condotto un primo rilievo sismico a riflessione per un totale di 217,2 Km dalla Società SEISA per conto della COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA all'epoca operatrice.

### Lavori di interpretazione geofisica

L'interpretazione di questi dati geofisici da parte della Società TOTAL MINERARIA S.p.A. mise in evidenza una struttura sulla quale si decise la rielaborazione di 56,275 Km di linee sismiche onde precisarne la natura ed il potenziale geominerario.

### Perforazione del pozzo esplorativo ESMERALDA 1

I lavori di interpretazione geofisica e geologica hanno portato alla ubicazione del pozzo ESMERALDA 1, eseguito dal 2 Febbraio al 7 Aprile 1981 con la nave di perforazione PELICAN su una struttura di età oligocenica a miocenica immersa nelle serie neogeniche (Miocene e Pliocene) suborizzontali e interessate soltanto da fenomeni di compattazione



differenziale.

Il pozzo ha raggiunto la profondità finale di 3.837 m senza aver incontrato alcuna mineralizzazione negli intervalli porosi delle serie cretaciche ed eoceniche che ne costituivano l'obiettivo.

#### Campagna sismica 1983

Una ulteriore campagna sismica a riflessione viene condotta nel Dicembre 1983 dalla COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE. Viene registrata una linea per un totale di 24,5 Km in copertura 4800%.

### III. VALUTAZIONE GEOMINERARIA DEL PERMESSO

#### 1. Risultati del pozzo esplorativo ESMERALDA 1

Il pozzo ESMERALDA 1 è stato ubicato in corrispondenza di una piega anticlinale dei termini della serie carbonatica mesozoica, con asse orientato NNW-SSE. La chiusura di questa struttura in direzione S.E. è molto lieve. La sismica non ha permesso di identificare altre pieghe strutturali nell'ambito del Permesso B.R131.MI

Dal livello del mare a 2.445 m, sono dominanti le argille talora sabbiose del Quaternario. I livelli sabbiosi, poco sviluppati, non sono in posizione strutturale. Nell'intervallo 534-1.950 m, il fondo gassoso totale in media intorno al 3/4%, non ha superato un massimo di circa



il 17%. Tutti i serbatoi sono acquiferi.

Da 2.445 m a 2.940 m, l'Oligocene e il Miocene sono rappresentati da marne e calcari marnosi di tipo mudstone-wackstone e nella parte superiore da gessi bianchi e calcari bianchi argillosi di tipo "chalky", senza serbatoi e senza manifestazioni.

Da 2.940 m a 3.755 m, il Cretatico, il Paleocene e l'Eocene (Formazione Scaglia) consistono in mudstone e wackstone con rari passaggi di Packstone-Grainstone ricristallizzati senza serbatoi nè manifestazioni.

Sotto l'equivalente delle Marne a Fucoidi (3.755-3.800 m), il pozzo ha penetrato 30 m (3.800-3.830 m) di formazione Maiolica compatta (mudstone con selce diffusa e talora nodulare).

Nessun assorbimento o venuta di fluidi si sono verificati nel corso del sondaggio; i logs elettrici non hanno neanche evidenziato mineralizzazioni di nessun tipo.

Il pozzo ESMERALDA è caratterizzato inoltre da un gradiente geotermico molto basso (1,85°C. per 100 metri di profondità), che portà a più di 5.000 m la zona matura.

## 2. Valutazione del permesso durante il secondo periodo di vigenza

Dopo l'esito negativo del pozzo ESMERALDA 1, la Joint

Venture, con la rielaborazione di dati sismici esistenti e l'acquisizione di un nuovo profilo test di 24,5 Km tra i pozzi EMMA, ESMERALDA ed EDMOND, ha tentato di ottenere un'immagine sismica degli obiettivi più profondi (tipo calcari di EMMA ed equivalenti laterali), allo scopo di definire un nuovo tema di ricerca nell'ambito del Permesso B.R131.MI. I risultati non sono stati incoraggianti e gli orizzonti profondi non hanno dato una definizione sismica che permettesse di delineare una struttura profonda.

I contitolari del permesso sono quindi giunti alle seguenti conclusioni :

- Gli orizzonti pliocenici e quaternari non presentano situazioni di trappola nell'ambito del Permesso B.R131.MI, nè anomalie di ampiezza che possano suggerire la presenza di gas.

- L'obiettivo al tetto dei calcari (Formazione Scaglia) è stato esplorato con il pozzo ESMERALDA 1 sull'unica struttura probabilmente chiusa a quel livello nel Permesso B.R131.MI.

Le formazioni sono compatte, il pozzo non ha avuto manifestazioni, e il gradiente geotermico molto basso

non suggerisce una roccia madre matura.

- Lo sforzo per definire un ipotetico obiettivo profondo ha avuto esito negativo. La penetrazione sismica sotto il tetto dei carbonati è scarsa e la risposta molto povera, malgrado l'uso delle tecniche più moderne.

La Joint Venture ha pertanto deciso di inoltrare la presente istanza di rinuncia al Permesso B.R131.MI

  
MAURICE JACQUE  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
TOTAL MINERARIA S.p.A.